

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
COMPARTO MINISTERI - PERSONALE DELLE AREE FUNZIONALI**

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA

Il giorno 20 ottobre 2005, in Roma presso il MIUR, alle ore 10.00, ha luogo l'incontro in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, costituite ai sensi dell'art.4, comma 2, del CCNL Comparto Ministeri 2002-2005 e dell'art.8, comma 1, del CCNL 16 febbraio 1999, avente all'ordine del giorno: "Fondo unico di amministrazione per l'anno 2005".

Al termine dell'incontro, il Capo del Dipartimento per la programmazione ministeriale e per la gestione ministeriale del bilancio, delle risorse umane e dell'informazione, prof. Giorgio Donna e il Direttore Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, dott. Bruno Pagnani, in rappresentanza dell'amministrazione, e i delegati delle Organizzazioni sindacali concordano e sottoscrivono, sulla materia in questione, la seguente ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo.

Per la parte pubblica

Il Capo del Dipartimento per la programmazione ministeriale
- Prof. Giorgio Donna -

Firmato

Il Direttore Generale per le risorse umane del Ministero
- Dott. Bruno Pagnani -

Firmato

Per le Organizzazioni sindacali di categoria

CGIL - FP Firmato

CISL - FPS Firmato

UNSA - CONFSAL Firmato

UIL - PA Firmato

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA QUADRIENNIO NORMATIVO 2002-2005 PERSONALE COMPARTO "MINISTERI"

<p>CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO N. 5/2005</p>
--

FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2005

Premessa

1. In data 12 giugno 2003 è stato sottoscritto il Contratto collettivo nazionale di lavoro per il quadriennio normativo 2002 - 2005, primo biennio economico 2002 - 2003, del personale delle aree funzionali appartenente al comparto "Ministeri";

2. In linea con le previsioni del CCNL 16 febbraio 1999, le risorse finanziarie a carico del Fondo unico di amministrazione (art.31) sono finalizzate alla promozione di reali e significativi miglioramenti dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali nonché del raggiungimento degli obiettivi prefissati. A tale scopo concorrono gli incentivi previsti, nei successivi articoli, per il conseguimento di una migliore produttività.

3. In rapporto alla disponibilità accertata a carico del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2005, in particolare allo stanziamento previsto dall'art.2 - octies della Legge 25 giugno 2005, n.109, le parti convengono quanto segue.

Art. 1

Risorse a carico del FUA 2005

1. Le risorse a carico del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2005, accertate alla data del presente contratto sul capitolo 1275 "Fondo unico di Amministrazione per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali", sono pari a € **24.181.368**, al lordo sia delle ritenute a carico del dipendente che di quelle a carico dello Stato, e sono costituite nel modo seguente:

- € **17.181.368**, stanziamento iniziale per l'anno 2005;

- € **7.000.000**, stanziamento previsto, a decorrere dall'anno 2005, dall'art.2 - octies della Legge 25 giugno 2005, n.109, recante: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo e la coesione territoriale,

nonché per la tutela del diritto d'autore, e altre misure urgenti" e destinato all'incentivazione della produttività del personale in servizio, già appartenente all'ex Ministero della Pubblica Istruzione.

Art. 2

Utilizzazione del Fondo unico di amministrazione per il 2005

1. Le risorse, di cui al precedente art.1, vengono così utilizzate:

- **€ 6.779.000,00** al lordo delle ritenute a carico dello Stato, per finanziare quote di retribuzione di produttività al personale delle aree funzionali in servizio, già appartenente all'ex MPI, secondo i criteri di cui al successivo art.3 e per le motivazioni previste dalla citata legge 109/2005;
- **€ 221.000,00**, al lordo delle ritenute a carico dello Stato, per finanziare la retribuzione accessoria dei dirigenti di II fascia in servizio, iscritti nei ruoli dell'ex MPI, in conseguenza della previsione della Legge 109/2005, che individua i destinatari in tutto il personale amministrativo in servizio, già appartenente all'ex MPI;
- **€ 17.181.368,00**, al lordo delle ritenute a carico dello Stato, per finanziare gli ulteriori istituti contrattuali, destinati al personale delle aree funzionali in servizio nel MIUR, da definire in una successiva sessione negoziale.

Art.3

Retribuzione al personale delle aree funzionali ex MPI ai sensi della Legge n.109/2005

1. L'importo di **€ 6.779.000,00** viene finalizzato, secondo quanto previsto dalla Legge 109/2005, alla retribuzione del personale delle aree funzionali appartenente all'ex MPI, per il suo complessivo coinvolgimento nell'insieme dei processi gestionali e riorganizzativi in atto nell'Amministrazione, con particolare riferimento all'accresciuta complessità delle funzioni e dei compiti assegnati. Ciò in relazione alla prioritaria esigenza di assicurare un adeguato supporto alla realizzazione della riforma degli ordinamenti scolastici in attuazione della Legge 28 marzo 2003, n. 53, nonché alla connessa attività amministrativa, di gestione, di monitoraggio e di verifica dei relativi processi.

2. Destinatario delle risorse di cui al precedente comma 1 è il personale delle aree funzionali in servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, già appartenente al ruolo dell'ex MPI, con esclusione dei collaboratori coordinati e continuativi e delle figure ad essi assimilabili. E' altresì destinatario delle risorse in parola il personale già appartenente al ruolo dell'ex MPI e in posizione di comando presso gli I.R.R.E., l'INDIRE e l'INVALSI. Il personale cessato nel corso dell'anno 2005 percepisce il compenso di cui all'allegata tabella A, che costituisce parte integrante del presente contratto, in misura proporzionale al servizio effettivamente prestato.

3. La quota economica di produttività da attribuire mensilmente al singolo dipendente è definita, per ciascuna posizione economica, nella misura indicata nell'allegata tabella A.

4. Le economie intervenute, nel corrente anno, a causa delle cessazioni, faranno parte integrante delle risorse finanziarie indicate al successivo art. 4 e utilizzate per il personale già appartenente ai ruoli dell'ex MPI, per i medesimi scopi previsti dalla citata Legge 109/2005.

Art. 4

Rinvio ad ulteriore successiva sessione negoziale

1. Le parti convengono di rinviare ad una successiva sessione negoziale, da avviare nel corrente mese di ottobre, la definizione degli ulteriori istituti da finanziare con la residua quota del FUA 2005, di cui alla terza alinea del precedente art. 2, a cui verranno aggiunte le risorse recate dalla prossima legge di assestamento al bilancio per l'anno 2005 e le eventuali economie di cui al precedente art. 3, comma 4 da destinare, quest'ultime al personale già appartenente ai ruoli dell'ex MPI.

TAB. A

IMPORTO DA DESTINARE AL PERSONALE DELLE AREE:

€ 6.779.000,00 Lordo Stato

	unità	quota mensile LS	totale annuo LS	risparmi per cessazioni da gen-ago 2005	totale da erogare
A1/A1S	377	72,06	325.999,44	5.476,08	320.523,36
B1	789	64,69	612.484,92	7.373,71	605.111,21
B2	1.423	71,67	1.223.836,92	21.068,63	1.202.768,29
B3/B3S	1.873	76,00	1.708.176,00	17.021,95	1.691.154,05
C1/C1S	739	90,38	801.489,84	22.774,12	778.715,72
C2	1.111	88,31	1.177.348,92	21.460,43	1.155.888,49
C3/C3S	864	98,04	1.016.478,72	18.332,89	998.145,83
IGRE - DDE	31	77,14	28.696,08	2.004,23	26.691,85
	7.207		6.894.510,84	115.512,04	6.778.998,80